

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
5	Arketipo	01/08/2014	<i>CONTRIBUTI A CURA DI - CONTRIBUTORS</i>	2
107/13	Arketipo	01/08/2014	<i>SISTEMI PER LA SICUREZZA</i>	3

CONTRIBUTI A CURA DI — CONTRIBUTORS

— AIACE

Matteo Brasca e Gaia Laura Brasca collaborano con AIACE (Architettura e Ingegneria per l'Ambiente Costruito Ecocompatibile), società d'ingegneria che gestisce opere edilizie, sia private che pubbliche, anche complesse, dalle fasi di concept alla cantierizzazione. AIACE integra professionisti di varia formazione che la qualificano facendovi confluire competenze specialistiche nei settori della progettazione, delle strategie di risparmio energetico, della ricerca scientifica e dell'innovazione di prodotto. Matteo Brasca and Gaia Laura Brasca work with AIACE, an engineering firm which manages private and public construction projects of all degrees of complexity, from the concept phase to construction. AIACE includes professionals with various different backgrounds who provide specialised know-how in the fields of design, energy conservation strategies, scientific research and product innovation.

— Matteo Fiori

Ingegnere e dottore di ricerca in Ingegneria Ergotecnica Edile, è ricercatore in Architettura Tecnica e docente presso il Politecnico di Milano. Si occupa di caratterizzazione prestazionale degli edifici e di patologia edilizia, in particolare per il settore delle coperture. È membro esperto del gruppo di lavoro UNI "coperture continue e impermeabilizzazioni". Engineer with a PhD in Ergotechnical Construction Engineering, researcher in the field of Technical Architecture and instructor at Politecnico di Milano. Concerned with characterisation of building performance and building pathologies, especially in roofing. Expert member of the UNI team working on "continuous roofs and waterproofing".

— Elena Formenti

Ingegnere edile, libera professionista, è cultrice della materia presso il Politecnico di Milano, polo regionale di Lecco, e componente dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura di Lecco. Si occupa di progettazione architettonica e strutturale, acustica ambientale, sicurezza nei cantieri ed è certificatore energetico. Independent construction engineer, subject expert at Politecnico di Milano's Lecco campus and member of the National Bioarchitecture Institute in Lecco. Concerned with architectural and structural design, environmental acoustics, construction site safety and energy certification.

— Material Connexion® Milano

Con sedi a New York, Milano, Colonia, Bangkok, Daegu, Seoul, Istanbul, Pechino, Shanghai e Skövde, Material Connexion è il più grande centro di ricerca e consulenza sui materiali e i processi innovativi e sostenibili. With offices in New York, Milan, Cologne, Bangkok, Daegu, Seoul, Istanbul, Pechino, Shanghai e Skövde, Material Connexion is the world's biggest

research and consulting centre concerned with innovative sustainable materials and processes.

— Debora Nezosi

Ingegnere e dottore di ricerca, è docente a contratto del Laboratorio di Progettazione degli Elementi Costruttivi presso la Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura del Politecnico di Milano. Si occupa dello studio di elementi e sistemi a base di legno, dalla progettazione alla produzione, alle fasi di cantiere. Engineer and PhD holder; sessional lecturer with the Construction Element Design Laboratory in the Faculty of Construction Engineering and Architecture at Politecnico di Milano. Concerned with the study of wood-based elements and systems, from design to production and work on the construction site.

— Marcella Ottolenghi

Architetto, libera professionista e giornalista freelance, con esperienze di ricerca e di didattica al Politecnico di Milano, è autrice di pubblicazioni e collabora con diverse riviste di settore. Si interessa di tutto quello che è innovazione e progetto - di architettura, di disegno industriale, di arredamento. An independent architect and freelance reporter with experience in research and teaching work at Politecnico di Milano. Ottolenghi has authored a number of publications and collaborated with various specialised magazines. She is interested in everything having to do with innovation and design - architecture, industrial design and home furnishings.

— Ingrid Paoletti

Ricercatore in Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura, Ambiente Costruito e Ingegneria delle Costruzioni (ABC) del Politecnico di Milano. È direttore del comitato tecnico del Laboratorio di Informazione Tecnica e coordinatore del cluster Tecnologie innovative e Industria delle costruzioni. È delegato del rettore per le relazioni internazionali dell'ateneo con l'India. È membro del CIB Task Group 119 in Customized Industrial Construction e del IIMCP network sulla Mass Customization. Scrive libri e su diverse riviste di settore. Researcher in Architecture Technology with the Department of Architecture, the Built Environment and Construction Engineering (ABC) at Politecnico di Milano. Head of the technical committee of the Technical Information Laboratory and coordinator of the Innovative Technologies and the Construction Industry cluster. Represents the dean in the university's international relations with India. Member of CIB Task Group 119 in Customised Industrial Construction and the IIMCP network on Mass Customisation. Has authored books and articles in specialised magazines.

— Marco Pesenti

Ingegnere edile-architetto, dottorando di ricerca in Ingegneria dei Sistemi Edilizi presso il Dipartimento

ABC del Politecnico di Milano. La sua ricerca mira alla progettazione di dispositivi d'involucro che siano in grado di adattarsi alle condizioni ambientali, grazie all'uso di materiali evoluti, e pongano al centro della questione l'interazione utente-sistema.

Construction engineer and architect, currently working on a PhD in Engineering of Construction Systems with the ABC Department at Politecnico di Milano, Pesenti is concerned with the design of forms of cladding capable of adapting to environmental conditions through use of advanced materials, with a focus on how users interact with systems.

— Rosario Romano

Dal maggio 2012 è Presidente dell'Associazione ANIE Sicurezza, l'organismo che, in seno a Federazione ANIE, rappresenta le imprese attive nei comparti dell'antintrusione, del controllo accessi, della videosorveglianza, della rivelazione automatica incendio e della building automation. Chairman of Associazione ANIE Sicurezza, the association representing anti-intrusion, access control, video surveillance, automatic fire detection and building automation enterprises in the ANIE Federation, since May 2012.

— Serge Salat

Ha lavorato come architetto e direttore di progetto per grandi progetti di infrastrutture. È presidente e fondatore dell'Istituto di Morfologie Urbane e di Sistemi Complessi. È consulente di molte importanti organizzazioni nel settore dell'urbanistica e della politica urbana, tra cui UNEP-FI, IPCC, Caisse des Dépôts, bpifrance e Agence Française de Développement. È autore di due importanti libri sulla morfologia urbana e di numerose pubblicazioni e comunicati. Laureato all'École Polytechnique e all'ENA. He has been a practicing architect and project director of large infrastructure projects. He is the founding President of the Urban Morphology and Complex Systems Institute. He advises many leading international institutions in the field of urban planning and urban policy, among which UNEP-FI, IPCC, Caisse des Dépôts, bpifrance and Agence Française de Développement. He is the author of two major books on urban morphology, as well as numerous publications and communications. He is a graduate of the École Polytechnique and the ENA.

— Marta Maria Sesana

Ingegnere edile-architetto e dottore di ricerca in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, è assegnista di ricerca presso il Dipartimento BEST del Politecnico di Milano. Il suo campo di ricerca è l'efficienza energetica in ambito residenziale, sia per interventi di recupero edilizio che di nuova costruzione. Construction engineer/architect with a PhD in Engineering of Construction Systems, with a research scholarship with the BEST Department at Politecnico di Milano. Researches energy efficiency in residential construction and renovation projects.

IMPIANTI

SISTEMI PER LA SICUREZZA

TESTO
ROSARIO ROMANO

La criminalità comune è spesso oggetto di attenzione per i media e le Istituzioni, e sempre più diffuso è il senso di insicurezza da parte dei cittadini che temono per l'incolumità propria e dei loro beni. L'affermarsi di stili di vita più "mobili", inoltre, ha aumentato le possibilità di delinquere da parte di malintenzionati. Soprattutto in ambito domestico, vi è, quindi, la necessità di tecnologie di security che proteggano

l'abitazione e agiscano tempestivamente contro le intrusioni. Gli specialisti della sicurezza possono valutare la vulnerabilità della casa e predisporre un progetto per l'installazione di apparecchiature di allarme, secondo procedure dettagliate e conformi alle norme vigenti. La strategia di security vincente è sicuramente quella dell'integrazione della filiera tecnologica accompagnata dall'evoluzione delle normative tecniche.

ZOOM: LE TECNOLOGIE DELLA SECURITY

La Security deve essere vista oggi come un driver essenziale da integrare nell'edificio del futuro, poiché permette di vivere gli spazi in maggiore tranquillità, sfruttando il massimo che la tecnologia mette a nostra disposizione.

Sempre più, oggi, è la criminalità comune a essere al centro delle preoccupazioni dei cittadini, dell'attenzione dei mezzi di comunicazione di massa e delle richieste di intervento rivolte alle istituzioni. Da tempo il senso di insicurezza dei cittadini viene preso sul serio dagli studiosi e collocato al centro di ricerche apposite. Quel "senso di insicurezza" che – secondo l'ultimo Rapporto sulla Criminalità della Polizia di Stato – può sostanzialmente indicare due fenomeni distinti: il concern about crime, la preoccupazione, di ordine sociale, politico o anche morale per la criminalità; e la paura della vittimizzazione (fear of crime), il timore per la propria incolumità personale o per i propri beni. I mutamenti negli stili di vita delle persone incidono sulla disponibilità e accessibilità di beni. La mobilità della popolazione è correlata con l'aumento dei furti contro la proprietà. Ecco allora come spiegare la maggior diffusione di furti in appartamento e di borseggi nel Centro-Nord, dove ci sono alti tassi di mobilità della popolazione. Sono quindi le attività quotidiane dei cittadini che possono "offrire" maggiori opportunità di delinquere.

LA SECURITY IN AMBITO DOMESTICO

L'impianto di allarme antintrusione deve:

- rilevare quanto prima possibile ogni tentativo di accesso non autorizzato;
- garantire il pronto intervento di personale professionalmente preparato;
- rappresentare un deterrente alle intenzioni del malintenzionato.

Per far sì che un'abitazione sia davvero protetta deve necessariamente esistere un equilibrio fra la protezione attiva (impianto allarme, video

citofono e telecamere, controllo accessi ecc.) e quella passiva (porte e vetri blindati, inferriate, serrande, casseforti ecc.). Per esempio, in una casa edificata in un luogo isolato, un sofisticato impianto d'allarme antintrusione può essere inutile se le porte e le finestre al piano terra non hanno una struttura sufficientemente resistente. L'analisi del rischio è necessaria per valutare la vulnerabilità della propria abitazione e rappresenta il primo, fondamentale passo per l'elaborazione del progetto di impianto antintrusione. Essa deve considerare tutti i possibili fattori che influenzano la vulnerabilità, quali, ad esempio: se la località è isolata o no; se la porta è chiusa con serratura normale, di sicurezza; se vi sono finestre o balconi su strade o su cortili/vicoli interni; le abitudini quotidiane degli abitanti. È fondamentale che tale analisi venga effettuata da professionisti specializzati nella progettazione in ambito Security.

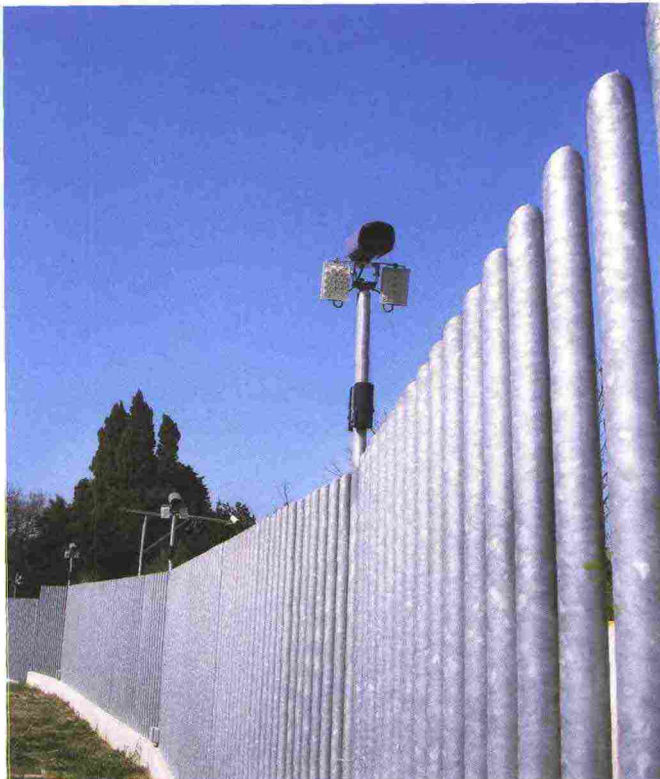
Il progetto deve prevedere l'uso di apparecchiature di allarme antiintrusione ed elementi accessori dell'impianto (cavi elettrici ecc.) conformi alle norme CEI/CENELEC/IEC.

L'installazione deve essere eseguita a regola d'arte; deve essere effettuata quindi da un'azienda in possesso dell'attestato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali della CCIA e in grado di rilasciare tutte le dichiarazioni previste dalla normativa vigente. Detta azienda deve garantire un'installazione nel rispetto delle norme tecniche e svolgere le proprie attività nel rispetto della corrente legislatura sulla sicurezza sul lavoro (D.L. 81/08 e successive modificazioni).

L'installatore deve provvedere, con mezzi, materiali e personale specializzato a: realizzare i collegamenti elettrici e la messa a terra; posare tubazioni e cavi necessari alle interconnessioni; posizionare e cablare i



«Centrale di monitoraggio allarmi»



Telecamera di videosorveglianza

sensori e la centrale e dispositivi di allarme; verificare l'effettiva copertura radio tra i dispositivi e la centrale, nel caso di soluzione senza fili; e che la centrale sia in grado di trasmettere gli allarmi a utenti oppure operatori remoti, tramite le linee di comunicazione predisposte.

Ultimata l'installazione dell'impianto, l'installatore deve procedere alla verifica della conformità della fornitura, controllando la funzionalità del sistema installato. terminate le operazioni di collaudo dell'impianto, deve essere cura dell'installatore formare il cliente sull'uso dell'impianto e consegnare i manuali di installazione e utilizzazione dei dispositivi installati. A collaudo positivo effettuato, l'installatore deve consegnare al cliente la documentazione finale:

- distinta dei materiali installati, corredata con gli estratti di cataloghi e delle schede tecniche di prodotto;
- i disegni "definitivi" dell'impianto realizzato:
 - schemi elettrici, comprensivi dei dettagli costruttivi dei quadri;
 - tracciati delle interconnessioni;
 - planimetria con ubicazione centrale, sensori e dispositivi di allarme;
 - tabulati con i parametri configurati;
- manuale di manutenzione che comprenda le modalità e la periodicità della manutenzione;
- copia del certificato di avvenuto collaudo;
- dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte (D.M. 37/08).

Sottolineiamo che gli impianti anti-intrusione eseguiti in conformità alla norma CEI 79-3 e alla specifica Tecnica Europea TS 50131-7 si intendono a regola d'arte e pertanto osservano pienamente le disposizioni del D.M. 37/08.

TRA EVOLUZIONE TECNOLOGICA E SOLUZIONI INNOVATIVE

Il mondo oggi parla di soluzioni. Il prodotto diventa sempre più una componente di un complesso sistema di "risposte" a esigenze diversificate e provenienti da una sempre più "competente" fascia di committenti ed utilizzatori finali. Concetto chiave per rendere efficace ed efficiente un sistema finalizzato alla security è quello di "filiera della qualità". Dal punto di vista strettamente tecnologico, stiamo assistendo a due tendenze di integrazione parallele.

La prima riguarda l'integrazione delle tecnologie a livello di singolo sensore, in cui illuminazione, audio, video e infrarossi convivono in un singolo dispositivo compatto, in grado di sfruttare un unico vettore di trasmissione wireless. La seconda è relativa alla convergenza di applicazioni diverse in un'unica piattaforma. L'Italia è allineata ai paesi più innovativi anche nel campo della security e spesso è protagonista grazie non solo all'eccellenza della R&S di numerose aziende locali che si sono internazionalizzate con successo, ma anche alla partecipazione attiva nei gruppi di lavoro internazionali che sviluppano e definiscono le normative tecniche a livello europeo (CEN/CENELEC) e mondiale (ISO/IEC). Il gap con i migliori esiste invece per quanto riguarda le infrastrutture di comunicazione disponibili (potenza e copertura) e la libera circolazione dei servizi relativi alla security.

IL MONDO NORMATIVO

La storia dell'industria della sicurezza in Italia affonda le sue radici nella seconda metà degli anni '60. Fra gli anni '80 e '90, in parallelo allo sviluppo tecnologico e alla maturazione del mercato, si assiste a una specifica evoluzione della normativa tecnica inerente al variegato settore della sicurezza. Fra le altre norme tecniche che vedono la luce in questo periodo (e su cui si concentra molto anche l'impegno dell'associazione di categoria ANIE SICUREZZA), si annoverano, in ambito CEI, le norme redatte nel CT 113 prima e CT 79 poi. Con l'ingresso nell'Unione europea, la normativa nazionale si integra con le Direttive comunitarie, in un contesto di maggiore complessità. Negli ultimi 10 anni le normative tecniche hanno visto uno sviluppo e un'evoluzione che le ha portate ad essere aggiornate e pubblicate sia a livello europeo (CENELEC) che a livello mondiale (IEC). Il percorso, ora, può dirsi "maturo", pronto a raccogliere le sfide di un mercato in continua e costante evoluzione.

LA SECURITY COME DRIVER PER L'INTEGRAZIONE DELL'EDIFICIO EVOLUTO

L'integrazione degli impianti - elemento che assume crescente importanza negli scenari futuri di evoluzione del mercato - ricorda le dinamiche che hanno caratterizzato le origini del comparto della sicurezza. Non va dimenticato che in quel periodo l'installatore di sistemi di sicurezza proveniva principalmente dal mondo delle comunicazioni e delle telecomunicazioni. La comunicazione è la vera chiave dell'efficacia e dell'efficienza di un sistema. Diviene immediato estendere il concetto di gestione dei sistemi di sicurezza all'intero edificio. La sfida maggiore (che anche ANIE SICUREZZA deve affrontare) è oggi quella di accompagnare gli operatori nella svolta epocale che il mercato sta vivendo. Questa rivoluzione si esplica in una crescente pervasività delle tecnologie nella gestione evoluta dell'edificio, considerando trasversalmente tutte le sue componenti, non ultime quelle della sicurezza antintrusione, del controllo accessi, della videosorveglianza e della rivelazione elettronica di incendio.

Una sfida che forse ha già visto, in questo inizio di secondo decennio del XXI secolo, i suoi vincitori e i suoi vinti. Certamente una sfida alla quale gli operatori della sicurezza sono da sempre preparati.

RASSEGNA: INTEGRAZIONE, EFFICIENZA, FLESSIBILITÀ
TUTTI I CONTATTI
AVE SPA

 Kit centrale/tastiera AF949 PLUS
www.ave.it
BFT SPA

 Axxedo
www.bft.it
DEA SECURITY SRL

 SISMA CA
www.deasecurity.com
SILENTRON SPA

 Silenya HT GSM TOP
www.silentron.com
AVS ELECTRONICS SPA

 Xtream 2014 Edition
www.avselectronics.com
CAME CANCELLI AUTOMATICI SPA

 Ermet
www.came.com
ELVOX SPA

 TVCC IP
www.elvox.com

I dati pubblicati nelle schede sono stati forniti dalle aziende e sono indicativi.
 Per una corretta stima dei costi è necessario un contatto diretto con i loro uffici commerciali.


— Kit centrale/tastiera AF949 PLUS
AVE SPA

 Via Mazzini, 75
 25086 Rezzato - BS
 Tel. 030 24981 - Fax 030 2792605
info@ave.it
www.ave.it

Centrale antintrusione espandibile, tastiere touch screen, inseritori, moduli di ingresso, moduli di uscita, moduli radio.

Caratteristiche tecniche > Sistema antintrusione espandibile da 6 a 36 ingressi programmabili su 6 aree. Professionale, made in Italy, si contraddistingue per il coordinamento delle periferiche (ad esempio, inseritori, rivelatori, sirena supplementare interna ecc.) con le serie civili del Sistema 44 di Ave. L'impianto è integrato con il sistema domotico Domina Plus. La connessione ai sistemi domotici avviene mediante interfaccia LAN. La gestione dell'antintrusione può avvenire anche tramite touch screen, sul quale vengono visualizzate

mappe grafiche personalizzabili. Inoltre, è possibile inserire la gestione dell'antintrusione all'interno di scenari e logiche di programmazione, garantendo la massima flessibilità per ogni genere di funzione. Il sistema, flessibile ed espandibile, è in grado di soddisfare ogni esigenza, dal piccolo appartamento alle strutture commerciali più complesse, grazie a una serie di periferiche dedicate. La tastiera touch screen è dotata di guida vocale che fornisce informazioni sia al tecnico (guidandolo nelle operazioni di installazione) sia all'utente finale. Il sistema misto filo e radio garantisce la massima flessibilità e facilità di installazione. Il sistema è inoltre compatibile con tutti i dispositivi della gamma radio AVE.

Dati per la voce di capitolato > Centrale antifurto mista filo/radio 6 ingressi a bordo espandibili a 36. Combinatore telefonico PSTN e modulo di sintesi vocale integrato. Alimentatore da 1,5 A. Dimensioni massime di 340x255x80 mm. Da completare con 2 batterie 12V 7,2 Ah. Tastiera touch screen con retroilluminazione e lettore per tag transponder AF340-T integrato. Dotata di guida vocale che fornisce informazioni sia all'installatore che all'utente finale. Dimensioni massime di 106x135x30 mm.



— Xtream 2014 Edition

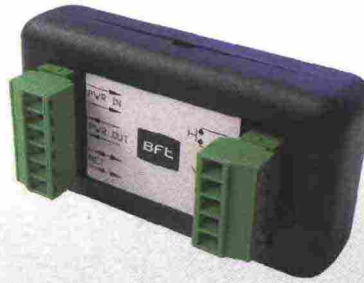
AVS ELECTRONICS SPA

Via Valsugana, 63
35010 Curtarolo - PD
Tel. 049 9698411 - Fax 049 9698407
avs@avselectronics.it - www.avselectronics.com

Sistema di sicurezza facile e pratico all'uso, interamente gestibile via web, grazie all'app My AVS Alarm. È ideale per tutelare la sicurezza di utenti privati e di luoghi pubblici di grande afflusso come musei, ospedali, pubbliche amministrazioni.

Caratteristiche tecniche > Sistema potente e flessibile che offre, grazie all'abbinamento con la scheda di rete Eweb Plus, una gestione completa dell'impianto da remoto. Il sistema dispone di centinaia di funzioni, come la memorizzazione del passaggio degli utenti attraverso il semplice inserimen-

to della chiave elettronica in un inseritore o la digitazione in tastiera del codice assegnato. Una volta inserita, la comunicazione può essere programmata per l'invio al destinatario con chiamata vocale, sms o e-mail, così da fornire in tempo reale i dati del passaggio e permettere un rapido intervento in caso di necessità. Per una comoda gestione dell'intero sistema e di tutta una serie di avanzate funzioni, come il controllo dello stato delle zone, la diagnostica, la lettura memoria eventi, il sistema utilizza l'app My AVS Alarm, che permette di connettere il sistema utilizzando la scheda di rete Eweb Plus. L'app fornisce informazioni utili al monitoraggio del livello di comfort abitativo, grazie alla sua innovativa funzione di dialogo con i dispositivi di rilevamento meteorologico della NETATMO®. Molte le notifiche che facilitano l'uso da parte dell'utente, come l'informazione se il sistema risulta online o meno, così da avere sempre un controllo sull'efficienza del sistema o le notifiche push, inviate senza alcun costo aggiuntivo dal sistema. L'intero impianto è stato studiato con una particolare attenzione al risparmio energetico e proposta, nella versione XTREAM640, con la certificazione IMQ Grado 3 Classe II.



— Axxedo

BFT SPA

Via Lago di Vico
4436015, Schio - VI
Tel. 0445 696511 - Fax 0445 696522
info@bft.it
www.bft.it

Sistema di controllo accessi modulare e flessibile che permette di creare tipologie di impianti distribuiti o centralizzati, con il completo e totale controllo delle funzioni anche in modalità offline.

Caratteristiche tecniche > Il sistema consente di gestire fino a 32 varchi dalla stessa centrale, con la possibilità di modificare in qualsiasi momento il numero e la tipologia dei varchi controllati, lasciando inalterata la configurazione di base. È composto da tre centrali che si distinguono per tipologia di funzionamento: Q.bo SA, il sistema stand alone all in one con sensore crepuscolare integrato, Axxedo Stand Alone, la centrale con fun-

zionamento master/slave che funge anche da modulo di espansione con un ingresso e un'uscita, e Cerebro, il "cervello" che permette una gestione totale e completa dell'impianto anche in modalità offline (memoria dati e programma su SD Card da 256 MB asportabile ed espandibile). Le periferiche del sistema – la pulsantiera digitale con lettore trasponder Q.bo Dc e il modulo di espansione a 4 ingressi e 4 uscite Axxedo Module – comunicano via bus o con cablaggio a tipologia completamente libera, tramite l'utilizzo di connessioni senza polarità specifica, per impedire violazioni dall'esterno e garantire la totale sicurezza dell'impianto. L'intero sistema ideato da Bft è gestito tramite Axxedo Soft, un software intuitivo e multifunzione che consente di monitorare completamente ogni varco. Alimentazione dei dispositivi: 12-24Vdc +/-15%, collegamento dei dispositivi via bus o a tipologia libera, distanza massima di cablaggio tra un componente e l'altro di 1000 m, gestione in modalità off-line con memorizzazione di 32000 eventi e 32000 utenti.



— Ermet

CAME CANCELLI AUTOMATICI SPA

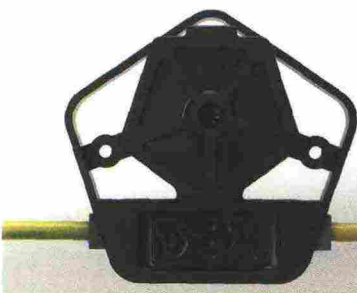
Via Martiri della Libertà, 15
 31030 Dosson di Casier - TV
 Tel. 0422 4940 - Fax 0422 4941
 info@came.it - www.came.com

Centrale radio wireless, costituita da tastiera con tasti a sfioramento, comunicatore telefonico, sirena interna e lettore di chiave elettronica, per salvaguardare l'abitazione da possibili intrusioni e avvisare le forze dell'ordine.

Caratteristiche tecniche > L'impianto permette di controllare e gestire il sistema antintrusione in modo completamente innovativo garantendo la massima connettività con il sistema domotico Hei di Came. In caso di allarme intrusione sarà possibile impostare uno scenario che prevede, ad esempio, l'accensione delle luci del giardino oppure lo spegnimento del sistema di termoregolazione all'apertura di una finestra protetta dal sistema di allarme. Il

sistema di sicurezza permette, infatti, di controllare ogni accesso e ogni locale dell'abitazione, di avvisare, in caso di allarme, precisi recapiti telefonici indicati dal padrone di casa e controllare le varie funzioni da remoto, tramite semplici SMS. Dotata di 99 ingressi radio, 6 ingressi filo, 4 uscite filo e 8 aree per la gestione dell'impianto, il sistema permette di controllare ogni accesso e ogni locale dell'abitazione e di avvisare precisi recapiti telefonici in caso di necessità. Il sistema permette anche di segnalare, attraverso rivelatori per allarmi tecnici, fughe di gas e di acqua, evitando possibili danni all'abitazione.

Dati per la voce di capitolato > L'attivazione e la disattivazione dell'impianto, il controllo di luci, irrigazione del giardino e riscaldamento, possono essere effettuati attraverso una chiamata alla centrale radio da telefono fisso o mobile o con SMS. Per abilitare Ermet a ricevere i comandi attraverso la rete GSM, è necessario aggiungere un apposito modulo e una scheda SIM. Collegandola a Internet con un apposito modulo LAN, è possibile controllare Ermet da remoto attraverso smartphone e tablet che riprodurranno una tastiera virtuale, del tutto uguale a quella di casa.



— SISMA CA

DEA SECURITY SRL

Via Bolano, snc
 19037 S. Stefano di Magra - SP
 Tel. 0187 699233 - Fax 0187 697615
 dea@deasecurity.com
www.deasecurity.com

Sistema antintrusione perimetrale per la protezione delle pavimentazioni esterne con base di cemento. È composto da speciali sensori di pressione che, inglobati nel cemento del massetto, rilevano il transito o la permanenza di una persona sulla superficie. I sensori sono forniti in moduli precablati di facile installazione che, una volta posati e ricoperti di cemento, non richiedono manutenzione. I segnali generati dai rivelatori sono elaborati da una sofisticata scheda di elaborazione a microprocessore interfacciabile, via relè o rete di centralizzazione, a una qualsiasi centrale di allarme o a un software di supervisione.

Caratteristiche tecniche > I sensori non necessitano di alcun tipo di manutenzione e, grazie all'assenza di componenti elettronici attivi, sono esenti da guasti elettrici. I moduli-sensori precablati coprono, a seconda della versione, aree comprese fra 1 e 4 m²; è possibile coprire aree più estese affiancando più moduli tra loro. Dal momento che ciascun modulo-sensori fa capo a un'unità di analisi, e quest'ultima può essere univocamente identificata, il sistema consente di individuare con precisione l'area sottoposta a intrusione e di tarare ogni zona in modo indipendente dalle altre.

Dati per la voce di capitolato > Modulo-sensori SISMA CA (MD-SMCA); cavo SISMA CA/SISMA CA PF (CV-SMCA); giunzione SISMA CA (JBX-SMCA); terminazione SISMA CA (TBX-SMCA); scheda di elaborazione SISMA CA monozona (SC-SMCA-Z1); scheda di centralizzazione SISMA CA CONTROLLER (SC-SMCA-CTRL); scheda periferica di interfaccia SISMA CA (SC-SMCA-PU); interfaccia di alimentazione SISMA CA/SISMA CA PF (SC-SMCA-AS); scheda di espansione a 8 relè (SC-ER8); scheda di espansione a 1 relè (SC-ER1).



— TVCC IP

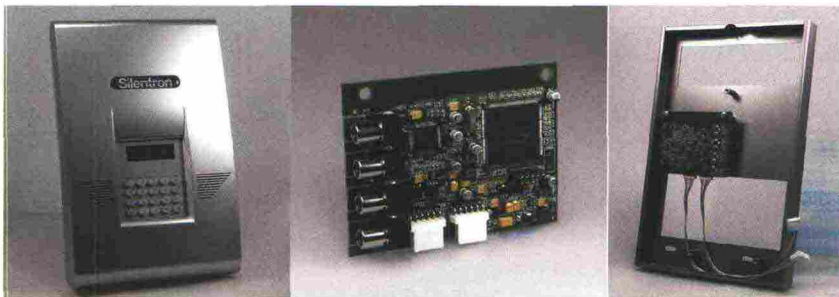
ELVOX SPA

Via Pontarola, 14/a
 35011 Campodarsego - PD
 Tel. 0424 488 600 - Fax 0424 488 694
www.elvox.com

Sistema di videosorveglianza sviluppato su tecnologia IP che consente di registrare immagini ad alta qualità e definizione. Scelta ideale nel caso di aree business o ambienti domestici, il sistema è in grado di soddisfare tutte le tipologie di installazione. La tecnologia a scansione progressiva e la risoluzione megapixel delle telecamere IP garantiscono infatti immagini di alta qualità, con risoluzione molto maggiore rispetto a una telecamera analogica.

Caratteristiche tecniche > Il sistema include telecamere Megapixel di ultimissima generazione che permettono di registrare video, con com-

pressione H264, garantendo un'elevata ottimizzazione sia in termini di spazio su disco in registrazione che come traffico dati sulla rete. Una visione che non risparmia i particolari, anche in situazioni di maltempo e di notte: la tecnologia Megapixel garantisce infatti risoluzioni a partire da 1280x960 per telecamere da 1,3 Mpx fino ad arrivare a 2560x1920 per telecamere da 5 Mpx. Questo tipo d'impianto sfrutta un'infrastruttura di rete preesistente oppure creata ad hoc. Grazie alla tecnologia IP, il sistema di videosorveglianza Elvox può essere esteso in base alle esigenze degli utenti, consentendo l'installazione di un elevato numero di telecamere e codificatori video. La rete di condivisione può essere cablata o wireless. Sarà così possibile aggiungere, progressivamente, tutti i prodotti necessari allo sviluppo dell'impianto o all'integrazione dello stesso. L'offerta si distingue, oltre che per la completezza, anche per la possibilità di essere integrata nell'impianto elettrico con le serie civili e il sistema By-me di Vimar che permette di gestire e regolare le funzioni di qualsiasi ambiente: la flessibilità va così di pari passo con le prestazioni più elevate.



— Silenya HT GSM TOP

SILENTRON SPA

Via Sagra San Michele, 25
 10139 Torino
 Tel. 011 7732506 - Fax 011 7732518
info@silenon.it - www.silenon.com

Cuore intelligente del sistema di allarme disponibile senza fili, versatile, affidabile e completo di molte funzionalità.

Caratteristiche tecniche > La centrale (cod. 5500) permette di realizzare sistemi di allarme antintrusione attraverso il controllo dei rivelatori perimetrali e volumetrici, a singola o doppia tecnologia, nonché protezioni antiaggressione attraverso appositi rivelatori per aree esterne, sia all'interno che all'esterno dell'abitazione, con messaggi vocali in chiaro. In caso di allarme, il sistema è in grado di catturare delle immagini e inviarle agli indirizzi prestabiliti tramite e-mail o MMS: attraverso la pratica scheda TVCC accessoria (cod. 3798), il si-

stema controlla fino a 4 telecamere che forniscono, automaticamente oppure su richiesta dell'utente, una serie di fotogrammi relativi alle aree protette.

Dati per la voce di capitolato > Dualband; 99 periferiche programmabili; etichette vocali e scritte; messaggi e guida vocale; 2 Relè a scambio libero a bordo + 16 comandi radio per attuazioni domestiche; ascolto ambientale e vivavoce; combinatore telefonico integrato (PSTN+GSM). Inserimento forzato ad ora programmabile. Telegestibile e programmabile via PC. Field meter DualBand a bordo. Controllo e allarme per sovratemperatura. Tempo antiscanner impostabile, supervisione. Allarme anticoercione. Storico con registrazione di tutti gli allarmi. Key supplementare esterna programmabile. Design raffinato e interno professionale. Certificazione IMQ. Integrazione con scheda TVCC. Scheda CCTV: collegamento TTL con la centrale - 4 ingressi RCA; associazione ingresso/rivelatori e rivelatore/ingressi; invio via MMS e/o E-mail di 1 o 3 fotogrammi per ogni ingresso RCA; ritardo scatto configurabile per ogni rivelatore; software PC per la visione e il download delle immagini; richiesta di immagini da remoto attraverso APP o SMS.